



Prot. 724

del 04.02.2019

Verbale Consiglio Accademico 19 Dicembre 2018

L'anno 2018, il giorno 19 Dicembre alle ore 09.30 in Frosinone, presso la Sala Riunioni del Conservatorio "Licinio Refice", si è riunito il Consiglio Accademico (in seguito C.A.), con convocazione prot. n°8251 del 12/12/18, per discutere del presente Ordine del Giorno (in seguito OdG):

- 1) Approvazione verbale 14/2018 del 12/11/2018 e verbale 15/2018 del 27/11/2018;
- 2) Adempimenti DM 382/2018;
- 3) Approvazione Regolamento dell'organizzazione del Corso di Musica da Camera(COMI/03): Richiesta di alcuni docenti, di cui al Prot. 8079 del 6/12/2018;
- 4) Replica M° Bellucci ad intervento in C.A. dell'11/05/2018 della Prof.ssa Rossi;
- 5) Richiesta Corsi Liberi: docenti esterni;
- 6) Decreto Ammissioni e iscrizioni anni successivi: proposta della Direzione;
- 7) Monte ore docenti, utilizzazione e potenziamento;
- 8) Comunicazioni della Consulta degli Studenti;
- 9) Varie ed eventuali.

Il Direttore, constatata l'esistenza del numero legale (6/11 componenti: Direttore, Caturelli, Belli, De Felice, Rossi, Ghigo), dichiara aperta la seduta alle ore 09.30.
Viene nominato segretario verbalizzante la Prof.ssa Marianna Rossi.

Il Direttore, non essendo presenti ancora alcuni Consiglieri necessari per l'approvazione dei Verbali precedenti (punto n° 1 dell'OdG), chiede di anticipare il punto n° 2 ed il C.A. approva.

Alle ore 9.40 entrano i Consiglieri Savagnone, Bellu e Del Re.

Punto n° 2 dell'OdG:

Adempimenti D.M. 382/18.

Il Direttore espone un breve riepilogo dell'attività organizzativa finora svolta.

Il Consiglio Accademico

Delibera (n. 43 /2018)

I Consiglieri prenderanno visione di tutti i programmi di ammissione pervenuti dalle Scuole ed il C.A. li approverà nella prossima seduta.

Alle ore 10.50 entra il Consigliere Bellucci.

Si passa a discutere il punto n° 1 dell'OdG: "Approvazione verbale 14/2018 del 12/10/2018 e verbale 15/2018"

Il Direttore dà lettura del verbale n° 14/2018 del 12/11/2018 ed i Consiglieri presenti in quella data approvano all'unanimità.

Il Direttore dà lettura del verbale n° 15/2018 del 27/11/2018 ed i Consiglieri presenti in quella data approvano all'unanimità.

Si anticipa la discussione del punto n° 6 dell'OdG:

Decreto Ammissioni e iscrizioni anni successivi: proposta della Direzione.

Viste le annose problematiche organizzative per la costituzione delle classi, il Direttore propone di anticipare gli esami di ammissione e di calendarizzare diversamente le iscrizioni al primo anno ed agli anni successivi.

Si procede con la valutazione di varie opzioni e ampia discussione.

Il Consiglio Accademico

Delibera(n.44/2018)

-Gli esami di Ammissione per l'A.A. 2019/2020 si svolgeranno dal 4 settembre 2019 al 14 settembre 2019.

-Le iscrizioni saranno così calendarizzate:

Iscrizioni agli anni successivi al primo anno:

Iscrizione entro il 31 luglio con pagamento della marca da bollo di Euro 16,00, più Lazio Disu per Euro 140,00, più tassa di frequenza di Euro 21,43;

I Rata entro il 10/10/2019 con obbligo presentazione ISEE;

II Rata entro il 10/11/2019

III Rata entro il 10/12/2019

Iscrizioni al primo anno:

Iscrizione con pagamento della marca da bollo di Euro 16,00, più Lazio Disu per Euro 140,00, più tassa di frequenza di Euro 21, 43, più I Rata entro il 10/10/2019;

II Rata entro il 10/11/2019

III Rata entro il 10/12/2019

Nel caso in cui i giorni fissati per le scadenze siano coincidenti con la Domenica si considererà termine ultimo il primo giorno successivo alla data stessa.

pag. 2/9

Si passa a discutere il punto n°3 dell'OdG:

Approvazione Regolamento dell'organizzazione del Corso di Musica da Camera(COMI/03): Richiesta di alcuni docenti, di cui al Prot. 8079 del 6/12/2018.

Il Direttore inizia ad esporre i motivi, anche di natura amministrativa, per i quali ha deciso di riportare in C.A. il regolamento sopracitato. Tale regolamento per questo A.A., così come redatto, collocherebbe in una posizione di non "idoneità" molti docenti partecipanti al Bando di extratitolarità per MdC (COMI/03).

Questi Docenti sono invece risultati idonei fino allo scorso A.A e molti di loro hanno anche insegnato su COMI/03.

L'esposta situazione impegnerebbe l'istituto a dover erogare diverse ore aggiuntive con conseguente variazione di bilancio lasciando, comunque, non completi i Monte Ore di alcuni docenti idonei all'insegnamento in questione fino allo scorso anno.

Il Prof. Bellucci interviene esprimendo la necessità di avere la qualità e sottolinea che è compito del C.A. dare l'indirizzo didattico e che il CdA deve sottostare a tale indirizzo.

La Prof.ssa Rossi in merito a quanto considerato e deliberato dal Consiglio Accademico nel corso della seduta del 27 luglio 2018 (Verbale n.11/2018-DELIBERA N° 32/2018: REGOLAMENTO dell'organizzazione del Corso di Musica da Camera (COMI/03) la Prof.ssa Rossi esprime formale dissenso e, di fatto, declina ogni responsabilità in ordine alle seguenti considerazioni e decisioni assunte con delibera n. 32, in particolare:

Premesse della delibera n. 32: “.....CONSIDERANDO che il ricorso alla Docenza in Extratitolarità in Musica da Camera - seppur fondamentale supporto alle emergenze di copertura di organico - deve rappresentare un'eccezione e non può essere preponderante, né rappresentare una visione sindacale finalizzata al solo completamento delle ore a debito dei Docenti.....”

La considerazione che precede è assolutamente illegittima in quanto l'attribuzione di ore in extratitolarità non può rappresentare un'eccezione, ma deve essere la regola in tutti quei casi in cui i docenti idonei ad impartire l'insegnamento di musica da camera non completino -con la disciplina di titolarità- l'orario d'obbligo. Ai sensi, infatti, del disposto del CCNL 16.2.2005, art. 23: “.....omissis..... La programmazione deve in ogni caso assicurare la piena utilizzazione nelle strutture didattiche dei professori di prima e seconda fascia e l'assolvimento degli impegni previsti dalle rispettive norme di stato giuridico.....omissis.....”

Pertanto, una volta individuati, mediante procedura ad evidenza pubblica e nel rispetto dei criteri di obiettività, omogeneità e trasparenza, i docenti interni, obbligati a completare il proprio orario, idonei all'insegnamento di musica da camera -come correttamente previsto al punto n. 7 del deliberato del Consiglio Accademico-, ed una volta collocati in una graduatoria di merito, si può procedere al conferimento delle ore di extratitolarità. Detta modalità scaturisce da una disposizione normativa e non è, pertanto un “visione sindacale” come è stata definita nel provvedimento del Consiglio Accademico del 27 luglio 2018.

Punto n.2 del regolamento: “ *Il rapporto studenti/docenti del Corso di musica da camera è fissato in 33 studenti per ogni classe (324 h lavorative). Su richiesta ed insindacabile giudizio di ogni docente, di concerto con il Consiglio di Corso, sarà possibile valutare ad inizio A.A. un aumento solo temporaneo di questo numero, qualora emerga la possibilità di costruire più formazioni estese(quartetto, quintetto, sestetto ecc) o per particolari necessità di continuità didattica”.*

Si precisa innanzitutto che MdC (COMI/03) è un Insegnamento nei PdS dei Trienni e Bienni strumentali; diviene un indirizzo di Corso di Studio soltanto nel Biennio di Musica d'Insieme.

Il criterio usato per la distribuzione allievi/ore, da quanto riportato al punto 2 della delibera, attribuisce ad ogni allievo 9,81 ore annue di lezione (324:33) non considerando evidentemente che le lezioni di MdC sono di Gruppo in tutti i PdS (e per ben oltre 9,8 ore annue di lezione) e che molti PdS prevedono per COMI/03 anche 4 CF, il che viola vistosamente le tabelle CNAM nel rapporto ore /CF.

Punto n. 3 del regolamento: “*Il calcolo complessivo delle cattedre necessarie a copertura del Corso di MdC si ottiene dividendo l'elenco di tutti gli studenti aventi diritto al Corso (fornito alla data del 3 novembre di ogni nuovo A.A.) per 33. Il risultato diviene il riferimento base delle “cattedre complessive” di organico del Corso e serve quale “dato oggettivo” per le valutazioni specifiche”.*

Per quanto scritto si ribadisce che il calcolo complessivo delle cattedre discende da una divisione dell'elenco degli iscritti per 33, senza tenere conto di quante ore di lezione prevedono le griglie dei PdS.

Inoltre la MdC è prevista per tutti gli iscritti al 1 e al 2 livello. Si può ipotizzare, quindi, un esempio a campione: 400 iscritti tra 1 e 2 livello, $400:33 = 12,12$ classi di MdC.

“Il risultato diviene il riferimento base delle cattedre complessive di organico del corso e serve quale dato oggettivo per le valutazioni specifiche”. Non è chiaro cosa significhi e a cosa si riferisca tale asserzione.

Punto 4 del regolamento: *“Per elenco fornito dalla segreteria.....omissis. Il Consiglio di Corso propone alla Direzione la ripartizione degli studenti per la formazione delle Classi.....omissis. Saranno possibili cambi di classe solo entro le 2 settimane successive alla pubblicazione.....L'elenco definitivo di MdC viene vidimato dal Direttore,... e viene pubblicato quale elenco definitivo delle classi di MdC”.*

Si precisa ancora che la dizione Consiglio di Corso non è idonea a rappresentare l'attuale configurazione di MdC nei Trienni e nei Bienni strumentali in quanto essa è un insegnamento e non un Corso di studi.

E' necessario stabilire una data per la pubblicazione dell'elenco definitivo.

Punto 5 del regolamento: *“L'elenco delle Classi rimane stabile (e valido al fine del computo del M.O. del Docente) fino ad eventuali variazioni comunicate formalmente dalla Direzione. In caso di variazione del numero di studenti di una o più classi (in entrata o in uscita), il calcolo delle “cattedre complessive” di cui al punto 3 verrà formalmente aggiornato e saranno computate le ore di lezione svolte dal Docente fino alla comunicazione della variazione”.*

Tale enunciazione acconsente ad una caotica gestione del MonteOre che verrebbe aggiornato di continuo in base a delle variazioni incidendo sulle “cattedre complessive”. Resta comunque poca chiarezza su cosa si intenda per “cattedre complessive”.

Punto 6 del regolamento: *“Una volta costituiti i gruppi, ogni Docente, nel rispetto della normativa vigente, si impegna ad elaborare lo sviluppo orario di ogni ensemble. Gli studenti che, in base al proprio piano di studi, abbiano completato il proprio orario potranno proseguire le lezioni fino al completamento orario di tutti i componenti del gruppo, vedendosi riconosciuti i CF in eccesso eventualmente maturati”.*

Tale punto è molto discutibile ed assolutamente illegittimo per gli studenti che devono eventualmente frequentare più ore dell'insegnamento rispetto a quanto previsto dai loro PdS.

Non è chiaro neanche dove verrebbero riconosciuti i CF “in eccesso eventualmente maturati”.

Tale asserzione rimarca il meccanismo farraginoso e contorto esposto al punto 2:

“il rapporto studenti/docenti del Corso di MdC è fissato in 33 studenti per ogni classe(324 h lavorative)”

Tale dichiarazione già contestata in precedenza deve essere ancor più delegittimata in quanto i piani di studio differiscono tra scuola e scuola relativamente al numero di ore di frequenza dell'Insegnamento di MdC rendendo impraticabile la divisione sic et simpliciter delle 324 h lavorative per 33 studenti.

E' necessario chiarire cosa accade se, ad esempio, uno di questi 33 studenti fa lezione in formazione di Trio e una volta terminato il Corso rimane in difetto, per il suo PdS, di alcune ore rispetto agli altri 2 componenti. Dove viene inserito? In altri gruppi sviluppando così altre ore di didattica....probabilmente aggiuntiva?

Punto n. 10 del regolamento: *“Le idoneità di extratitolarità saranno valutate da apposita commissione, composta obbligatoriamente dai docenti titolari più il Direttore ed altri eventuali componenti designati. L'Ufficio Protocollo fornirà alla Commissione, insieme al fascicolo con le domande da valutare, una distinta certificata di tutte le domande presenti nel fascicolo.”*

Il Consiglio Accademico nella seduta del 27 luglio u.s. non ha definito il numero dei componenti della Commissione per la valutazione delle idoneità dei docenti all'insegnamento di

musica da Camera ed ha genericamente incluso il Direttore. Il Direttore, ove presente, in qualunque commissione ne è di diritto il Presidente; dunque il punto, è erroneamente formulato e contiene, inoltre, una indicazione priva di valore giuridico: "...L'Ufficio protocollo fornirà alla Commissione, insieme al fascicolo con le domande da valutare, una distinta certificata di tutte le domande presenti nel fascicolo...."

L'Ufficio protocollo del Conservatorio non può certificare alcunchè, non ne ha la competenza; nello specifico è il Direttore che ha l'autorità e la competenza a certificare il numero delle domande pervenute a seguito del bando.

Punto n. 12 del regolamento: *"La Commissione esprimerà una valutazione su ognuno dei seguenti campi:*

a) Titoli di studio. b) Attività concertistica cameristica relativa agli ultimi 5 anni (massimo 10 programmi di sala). c) Progredita attività di docenza presso i Conservatori per la classe di Concorso COMI/03, con particolare valutazione per la continuità didattica nell'Istituto superiore ai tre anni."

Il Consiglio Accademico non chiarisce in cosa debba consistere la valutazione del "titolo di studio"; come noto, infatti, per la docenza nei Conservatori di musica non è richiesto il titolo di studio che, però, può essere preso in considerazione ai fini dell'attribuzione di un punteggio correlato al voto di merito del titolo stesso; in tal caso è indispensabile indicare il punteggio da attribuire a ciascun voto di merito. Parimenti occorre quantificare il punteggio relativo alla "continuità didattica superiore ai tre anni" in difetto, infatti, ogni valutazione sarebbe arbitraria e discrezionale e, comunque, non conforme alle norme di trasparenza che ogni Pubblica Amministrazione deve rispettare rigorosamente.

Ci si discosta totalmente dal **punto 12** nel rispetto dei Colleghi, tutti.

Dopo anni di lavoro a tempo indeterminato occorre essere rivalutati dal titolo di studio (mai considerato per poter accedere nel passato alle Docenze in Conservatorio come già detto) per potersi vedere attribuite delle ore di Extratitolarità? E chi dovrebbe giudicare tutte queste cose Colleghi di ruolo che hanno gli stessi diritti e doveri dei "giudicati" e che forse non posseggono neanche loro un titolo di studio specifico per l'insegnamento in questione?

Coloro i quali nei precedenti anni hanno "accumulato" servizio in extratitolarità per oltre tre anni con la semplice idoneità e per la necessità di riempire il monte ore, si troverebbero ora ad avere una "...particolare valutazione per la continuità didattica"

Non si evince in che modo la Commissione preposta opererebbe una "particolare valutazione" per questi Docenti.

Quanto ascripto al punto 12 del Regolamento appare ulteriormente lesivo nei confronti di altri Docenti i quali, ad esempio, potrebbero avere da sempre una specifica professionalità ma, soltanto oggi, la necessità del completamento del Monte Ore.

Costoro, secondo il regolamento, si vedrebbero tagliati fuori rispetto ad altri Docenti i quali, per necessità di completamento orario hanno insegnato per qualche anno la MdC, ma che potrebbero avere pari o minore professionalità specifica. Tali arbitrarie procedure selettive autorizzerebbero di fatto un "velato" passaggio di cattedra al momento non normato e non ammesso dal Ministero

Appare, infine, quanto meno strano che per tutti gli altri insegnamenti proposti nel bando per le extratitolarità, tra cui molti di essi "caratterizzanti", non si richiedano ai Docenti aspiranti tutti questi "requisiti", promuovendo, in tal modo una evidente disparità di trattamento.

Per l'attribuzione delle ore in extratitolarità è necessaria una nota direttoriale o bando con cui si richiede disponibilità, seguita dalla formulazione di un elenco di idonei in base ad un principio di equità, così come è sempre stato e come è per tutti gli altri insegnamenti eccetto, per quanto espresso nel Verbale 11/2018, per l'Insegnamento di MdC.

Punto n. 13 del regolamento: *"Per la nomina del Docente, in riferimento alla graduatoria risultante, il Consiglio di Corso di MdC potrà indicare alla Direzione alcune priorità di nomina, in*

relazione a particolari esigenze contingenti di repertorio (ad es. musica d'insieme per cantanti, ottoni, fisarmoniche, ecc.). Tali indicazioni potranno avere carattere di precedenza nell'assegnazione delle ore in extratitolarità."

Il presupposto per la nomina è l'inclusione dei docenti interessati in una graduatoria di merito; successivamente alla redazione della graduatoria di merito non possono esistere priorità di nomina legate a particolari competenze: è la graduatoria che riconosce le competenze e sancisce la posizione di merito. Le eventuali "precedenze" nelle graduatorie della pubblica amministrazione sono disciplinate da norme di carattere generale, hanno vigenza anche se non espressamente citate nel bando ma non hanno attinenza con quanto espresso nel regolamento.

In questo punto il denominato "Consiglio di Corso" da un lato propone una graduatoria, dall'altro propone (per le priorità) di non rispettarla.

Infine, poiché nella gerarchia degli Organi di Governo delle Istituzioni AFAM la MdC non è un Consiglio di Corso (ma semmai un coordinamento disciplinare e solo nel Biennio un indirizzo di un Corso di studi) non potrebbe essere certamente il "Consiglio di Corso" a proporre una nomina al Direttore.

Punto n. 16 del regolamento: *"E' data la possibilità agli studenti di sostenere un esame diviso in due prove separate (esoneri): ogni prova avrà un suo voto. L'esame sarà verbalizzato al termine della seconda prova e il voto finale sarà rappresentato dalla media delle due prove. La commissione delle due prove dovrà essere la stessa e le due "sessioni di esonero" dovranno essere sostenute entro ogni A.A. di riferimento. Non potranno quindi essere sostenuti esoneri di una annualità durante Anni Accademici diversi."*

In presenza di due prove il Consiglio deve necessariamente specificare se e in che misura i voti inferiori alla sufficienza possano compensarsi; è utile fare un esempio: prima prova voto 24 (voto brillante), seconda prova voto 12 (voto insufficiente e scadente); media: 18, candidato promosso se pur non meritevole.

Si invita a meglio chiarire questa decisione, per rispetto nei confronti degli studenti.

Punto n. 17 del regolamento: *"Il presente regolamento potrà essere modificato dal Consiglio Accademico, solo con la formale approvazione dei titolari del Corso di Musica da Camera (COMI/03)."*

Per le stesse ragioni espresse nel punto 13: nella gerarchia degli Organi di Governo delle Istituzioni AFAM non è compresa nessuna struttura didattica che possa esprimere pareri o adottare formali provvedimenti che possano condizionare le competenze e responsabilità esclusive del Direttore. Una volta adottato dal Consiglio Accademico e approvato dal Consiglio d'amministrazione, ogni Regolamento può essere modificato solo dal Consiglio Accademico e nuovamente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consigliere Savagnone dissente da tale affermazione ritenendo che l'approvazione del Regolamento di MdC non debba essere ratificata anche dal CdA dato che l'Art. 9 dello Statuto prevede che i Regolamenti debbano essere emanati dal Presidente.

Il M° Bellucci e il M° Caturelli rappresentano che relativamente al punto 2 del regolamento il calcolo descritto per stabilire il numero di studenti per classe (monte ore docente 324 h: 33) rappresenta un riferimento di partenza e non un vero e proprio calcolo.

Il Direttore preso atto che le posizioni dei Consiglieri non riescono ad addivenire a soluzioni ragionevoli e condivise sulla questione MdC, chiede che venga fatta una delibera per consentire alla Commissione per le extratitolarità di MdC (COMI/03) di redigere, per l'A.A. 2018/19 una graduatoria e non un semplice elenco di idonei diversamente da come è stato fatto da tutte le altre Commissioni per gli altri insegnamenti richiesti nell'unico Bando per le Extratitolarità 2018/19.

Delibere richieste dal Direttore:

-A partire dall'A.A. 2019/20, i bandi per le extratitolarità siano espletati dalle Commissioni redigendo una vera e propria graduatoria di merito tra i Docenti e non, come fino ad oggi avvenuto, un elenco di idonei.

Il Consiglio Accademico
Delibera (n. 45/2018)

con 10 voti a favore ed 1 contrario della Prof.ssa M.Rossi.

- La Commissione preposta per l'espletamento del Bando per l'extratitolarità per MdC (COMI/03) possa procedere alla stesura di una graduatoria di merito tra i Docenti richiedenti, diversamente da come si è proceduto per tutti gli altri insegnamenti dove è stato redatto soltanto un elenco degli idonei se pur con lo stesso bando.

Il Consiglio Accademico
Delibera (n. 46/2018)

con 9 voti favorevoli e 2 contrari della Prof.ssa M. Rossi e del Direttore M° Giraldi.

Il Direttore informa, inoltre, che anche lui non reputa congruo poter dare la "non idoneità" a tutti quei Docenti che fino allo scorso A.A. sono stati "idonei" all'insegnamento di MdC (COMI/03) in extratitolarità e ne hanno per lo più svolto anche la docenza.

Il Direttore chiede di trattare il punto n 4 dell'OdG come ultimo. Il C.A. approva.

Punto n°5 dell'OdG:

Richiesta Corsi Liberi: docenti esterni

Esaminate alcune proposte di Corsi liberi pervenute da Docenti esterni, il C.A. delibera di accogliere in data odierna le proposte dei Professori Colitto e Busi.

Si decide di rinviare al prossimo C.A. l'eventuale approvazione delle altre richieste.

Punto n.7 dell'OdG:

Monte ore docenti, utilizzazione e potenziamento

Si rinvia al prossimo C.A.

Punto n°8 dell'OdG:

Comunicazioni della Consulta degli Studenti.

La Consulta degli Studenti comunica che è nata in seno al Conservatorio un Collettivo Orchestrale Studentesco autogestito. Tale Collettivo è aperto anche a tutti i Docenti che vorranno aderire e collaborare.

Punto n° 9 dell'OdG:

Varie ed eventuali

- a) Il C.A. approva a maggioranza con l'astensione della Prof.ssa Rossi il progetto MusAnima
- b) Il M° Bellucci chiede al C.A. la ratifica dell'autorizzazione ottenuta via mail per la partecipazione dell'Orchestra POP del Conservatorio al Concerto da lui organizzato a Cerveteri, con l'Associazione "Orchestra Sinfonica Renzo Rossellini", presso l'Aula Consiliare del Comune di Cerveteri. Sarà a carico dell'Associazione: il trasporto dei musicisti, dal Conservatorio alla sede del Concerto e ritorno ed una cena per tutti gli esecutori dopo il concerto. Il Concerto è a costo zero per il Conservatorio ed è una ottima opportunità di replica di quello già in programma per il 21/12 all'Auditorium del Conservatorio. Il CA approva all'unanimità.
- c) RICHIESTA AUTORIZZAZIONE – In riferimento all'autorizzazione ricevuta per un secondo concerto con l'Associazione "ItaliArabi", da svolgersi fra giugno e settembre 2019, poiché è necessario organizzare un incontro preventivo con i musicisti (M° Ahmed Fathi) il M° Bellucci

chiede al C.A. di autorizzare il Direttore a scrivere una lettera di invito ai Maestri Ahmed Fathi e FilibAgibAgaiby Elyas, al fine di agevolare le procedure per il visto di ingresso sempre molto lunghe. L'invito da parte di una struttura pubblica velocizza le procedure.

Il C.A. approva all'unanimità

d) Il M° Bellucci fa rilevare al C.A. che in alcuni PdS di CPA (arpa, chitarra, pianoforte, organo, fisarmonica) sono presenti alcune materie obbligatorie, fra cui Musica da Camera, ma non sono quantificate le ore. Bellucci segnala anche la presenza di altre materie in questi PdS non quantificate in ore. L'insegnamento di "Esercitazioni corali", oltre a non essere sempre quantificato in ore, talvolta è sdoppiato tra "esercitazioni corali" e "canto Corale". In particolare nel PdS del corso di ORGANO CPA è indicata una doppia frequenza: sia Esercitazioni Corali, con 20 ore e sia Canto Corale con 15 ore. Il M° Bellucci chiede al C.A. di valutare questa irregolarità, stante il fatto che la pratica di CORO, nel corso di Organo, avrebbe maggior peso del Corso di Organo stesso. In conclusione, il M° Bellucci chiede che venga consegnato al Coordinamento MdC l'elenco degli studenti di CPA delle materie aventi diritto e che vengano quantificate le ore di

insegnamento. Il C.A., in attesa di approvare i nuovi PdS, delibera all'unanimità di autorizzare il corso di Organo CPA a svolgere al momento solo il corso di Canto corale per 15 ore.

e) Il M° Bellucci chiede al Direttore, ora in qualità di Presidente F.F., che il Conservatorio adotti il BOLLO VIRTUALE, ai sensi dell'articolo 15 e 15 bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 e della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n° 12/e del 3 febbraio 2015.

Ciò permetterà agli studenti di evitare file sterminate per consegnare il bollo di 16€ ed alla segreteria ore ed ore di inutili registrazioni. Tale richiesta è stata avanzata più volte al precedente Presidente, ma ancora non è stata adottata.

Alle ore 16,00 la Consigliera Valentina Del Re lascia la seduta.

Punto n°4 dell'OdG:

Replica M° Bellucci ad intervento in C.A. dell'11/05/2018 della Prof.ssa Rossi

Il M° Bellucci replica all'intervento della Prof. Marianna Rossi avvenuto nel C.A. dell'11 maggio 2018 leggendo una lunga dichiarazione.

In essa il M° Bellucci afferma che tutti i documenti utilizzati dalla Prof.ssa Rossi, allegati al verbale del C.A. dell'11/05/2018 e adoperati per supportare l'intervento della stessa riportato al punto n°2 dell'OdG di quel verbale, sono falsi.

Bellucci definisce i citati documenti utilizzati dalla Rossi e quelli relativi alle Classi di MdC semplici bozze di documenti adoperati come scambio di informazione tra la segreteria e il Coordinamento di MdC.

Tali documenti non potevano essere utilizzati dalla Rossi perché non attendibili.

La prof.ssa Rossi, continua Bellucci, ha agito in malafede prendendo arbitrariamente tali documenti presso la segreteria senza nessun accesso formale e senza nessuna autorizzazione.

La segreteria, a sua volta, ha quindi rilasciato illegittimamente documenti non attendibili e inerenti la costituzione delle Classi.

A questo punto della dichiarazione, essendo uscito il Direttore dalla Sala Riunioni per motivi personali, Bellucci interrompe la lettura e la riunione si conclude alle ore 17.30.

Il Presidente
F.to M° Alberto Giraldi

Il Segretario
F.to M° Marianna Rossi